

Giovedì 13 Dicembre 2007

09:23 - MEETING DI RIMINI: BRAGUE (LA SORBONNE), L'UOMO NON È "UN'IDEA" MA "UN VOLTO"

“Non c'è un'idea cristiana dell'uomo. Perché non esiste una sola concezione dell'uomo. L'uomo non può essere definito senza che ciò significhi una limitazione. L'idea cristiana di uomo non è un'idea, un concetto, un modello da realizzare, né un ideale. L'idea cristiana dell'uomo è il riconoscimento di una presenza in un essere concreto che esiste. Nel cristianesimo, l'uomo non è un'idea, è piuttosto un volto. Il volto di una persona che ha come nome proprio il nome comune 'uomo'”. È intervenuto così, ieri, il filosofo Rémi Brague, professore all'Università La Sorbonne di Parigi e all'Università Ludwig-Maximilian di Monaco, all'incontro “Una certa idea di uomo. Lo spirito europeo e i tormenti della modernità” organizzato dall'associazione Meeting per l'amicizia tra i popoli, moderato da Roberto Fontolan, direttore del Centro internazionale di Comunione e liberazione. “Diceva Gregorio Magno che l'uomo è stato creato ad immagine e somiglianza di Dio, è scritto nella Genesi – ha continuato Brague – ma Dio nessuno l'ha mai veduto, leggiamo in Giovanni. Dunque, anche l'uomo nessuno l'ha mai visto”. Quindi, “non c'è un'idea di umanità in base alla quale escludere qualcuno”. Il “tema cruciale” del nostro tempo, ha detto il filosofo, “non è tanto di definire un modello di uomo, quanto chiedersi se vuole salvarsi”. (segue)